MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

MUSEO E REAL DI CAPODIMONTE

CONTRATTO DI APPALTO

OGGETTO: Napoli Parco e Real Bosco di Capodimonte – Lavori di manutenzione ordinaria del verde – Annualità 2020.

CIG. 7489213613 – CUP. F65C18000050001

MANUTENZIONE ORDINARIA AREE A VERDE

Capitolo 1.1.3.150 art. 1.03.02.09.012 – BILANCIO 2020

R.U.P.: F.T. geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino (Decreto Direttoriale repertorio decreti MIBAC-MU-CAP n. 62 del 12/03/2018).

L'anno 2020 il giorno 01 del mese di luglio nella sede della Direzione Amministrativa del Museo di Capodimonte, sono presenti:

da una parte

dott. Sylvain BELLENGER, nato a Valognes (Francia) il 29.04.1955, codice fiscale BLL SLV 55D29 Z110D, Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, codice fiscale 95219190634, abilitato alla stipula degli atti del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con sede presso il Museo e Real Bosco di Capodimonte - Via Miano n. 2 - 80131 Napoli, di seguito indicato anche come "**Stazione Appaltante**" o "**Amministrazione**";

dall'altra parte

- l'Impresa assuntrice dei lavori "EUPHORBIA s.r.l. con sede in via Via Medina, 40 Napoli avente codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli n. 03014021210, qui rappresentata dal titolare Petrecca Annunziata, nata a Napoli il 28.08.1971 e ivi residente alla

via S. Carlo, 32, C.F.: PTRNNZ71M68F839P di seguito anche "**Impresa**" o "**Contraente**" o "**Appaltatore**";

PREMESSO

- Che con Decreto del 12.03.2018 Rep. n. 62 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento al funzionario alle tecnologie Geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino, dipendente del Museo di Capodimonte;
- Che con Decreto del 12.03.2018 Rep. n. 63 è stato conferito l'incarico di Progettista e Direttore dei Lavori all'arch. Giosuè De Angelis, dipendente del Museo di Capodimonte;
- Che con Decreto del 05.03.2020 Rep. n. 63 è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori al F. arch. Eva Serpe, dipendente del Museo e Real Bosco di Capodimonte, in sostituzione dell'arch. Giosuè De Angelis, in quiescenza a decorrere da 10.03.2020;
- Che con Decreto del 05.03.2020 Rep. n. 62, così come rettificato dal Decreto del 09.03.2020 n. 67, è stato conferito l'incarico di Direttore Operativo (Tecnico Contabilizzatore) e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione al F.T.geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino , dipendente del Museo e Real Bosco di Capodimonte;
- Che con nota del 29.06.2018 il Responsabile del Procedimento. funzionario alle tecnologie Geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino ha validato il progetto;
- Che con decreto Rep. 125 del 09.04.2018 con il quale il Direttore Del Museo e Real Bosco di Capodimonte ha approvato il progetto di appalto;
- Che con decreto n. 267 del 08.08.2018 è stata aggiudicata provvisoriamente la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto all'impresa "EUPHORBIA s.r.l." con sede in via Medina, n. 40 - Cap. 80133 Napoli C.F e Partita IVA

03014021210 la quale con un punteggio pari a 59,03 per l'offerta tecnica (POT), un punteggio di 24,599 per l'offerta economica (POE) per un punteggio totale (POV) di 83,629 è risulta aggiudicataria dell'appalto con un ribasso del 19,00 % sull'importo a base di gara di € 960.892,34 oltre € 21.291,09 di oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo netto di € 799.613,88 oltre IVA al 10 %.

- Che con decreto n. 281 del 07.09.2018 è stata aggiudicata definitivamente la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto all'impresa "EUPHORBIA s.r.l." con sede in via Medina, n. 40 - Cap. 80133 Napoli C.F e Partita IVA 03014021210 per l'importo complessivo netto di € 799.613,88 (dicesi euro settecentonovantanovemilaseicentotredici/88) oltre IVA al 10 %;
- vista la documentazione amministrativa contrattuale per l'annualità 2020 richiesta con nota prot. MIBACT_MU-CAP|28/04/2020|0001718-P, pervenuta ed acquista al protocollo MIBACT|MU-CAP|08/05/2020|0001905-A;
- visto il DURC prot. INAIL_17169913 del 25/02/2020, avente validità fino al 24/06/2020 risultato regolare;
- Che con verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dall'impresa e dal Direttore dei lavori, arch. Eva Serpe, nonché vistato dal Responsabile del procedimento, veniva ordinato l'inizio per l'esecuzione dei lavori per la l'ultima annualità il giorno 18/05/2020 e quindi da concludere entro il 18/05/2021;
- che a carico dell'impresa ditta EUPHORBIA s.r.l., così come da verifiche effettuate sul portale dell'A.N.A.C. non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 159 del 6 settembre 2011 e non ostative alla stipula del presente contratto;

- Che sono state acquisite le certificazioni dell'impresa "EUPHORBIA s.r.l." attraverso la banca dati AVCpass dalla Commissione di gara;
- che veniva richiesta alla Prefettura di Napoli in data 04.05.2020 la verifica del nulla osta Antifamia, essondo trascorsi oltre 45 dalla citata richiesta si può procedere alla stipula del contratto;

i quali, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti dal presente contratto e della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certa, espressamente e spontaneamente dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso nel rispetto dell'art. 48 della Legge Notarile del 16 febbraio 1913 n. 89, chiedono di far constatare per atto pubblico quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, IMPRESA ESECUTRICE E DISPOSIZIONI GENERALI

L'amministrazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte affida all'Impresa "EUPHORBIA s.r.l. con sede in via Via Medina, 40 Napoli, avente codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli n. 03014021210, qui rappresentata dal titolare Petrecca Annunziata, nata a Napoli il 28.08.1971 e ivi residente alla via S. Carlo, 32, C.F.: PTRNNZ71M68F839P di seguito anche "**Impresa**" o "**Contraente**" o "**Appaltatore**";

L'impresa con il presente atto formalmente si obbliga ad eseguire tutte le opere e le provviste riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria delle aree verdi del parco e del bosco (annualità 2020) **CIG. 7489213613** di cui al Progetto esecutivo approvato

con Decreto Direttoriale repertorio decreti MIBAC-MU-CAP n. 125 del 09.04.2018, del quale fanno parte integrante gli allegati di cui all'elenco elaborati posto a base di gara nonché gli ulteriori allegati indicati all'articolo 31 del presente contratto.

Ai suddetti documenti si fa integrale rinvio per la regolamentazione dei rapporti tra le parti e per la definizione dei rispettivi diritti e obblighi.

Al fine di renderne più immediata l'applicazione, vengono tuttavia qui riportate alcune delle principali clausole ed impegni contenuti nei suddetti documenti.

In caso di contrasto tra il presente contratto e la documentazione di gara, prevarrà quest'ultima, salvo le specifiche ulteriori previsioni aggiunte nel presente documento.

Per tutto quanto non espressamente regolato dalla suddetta documentazione, si fa riferimento al D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e ai provvedimenti attuativi dello stesso, al DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sanità, di prevenzione, sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro e, per quanto riguarda la gestione del personale, alla normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa.

L'impresa nell'esecuzione delle opere è soggetta alla osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole opere, nell'elenco dei prezzi unitari più avanti riportati. Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che in caso di disgrazia o di infortunio dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto al compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto

alla Direzione. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi delle normative vigenti in materia di lavori pubblici.

A tal uopo l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha presentato polizza assicurativa n. n. 1214405543 del 04.05.2020, della società assicuratrice HDI ASSICURAZIONI SPA (Agenzia 1214/1214_) con sede in Roma, Via Abbruzzi, 10 , relativa ai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati pari a €. 5.000,00 (dicesi euro cinquemila/00) per la partita 1, €. 5.000,00 (dicesi euro cinquemila/00) per la partita 2 la quale prevede anche una responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione pari a €. 500.000,00 (dicesi euro cinquecentomila/00).

ART. 2 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa nell'esecuzione delle opere è soggetta alla osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole opere, nel progetto posto a base di appalto nonché nell'offerta tecnica ed economica. Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che in caso di disgrazia o di infortunio dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò

senza diritto al compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa di cui all'art. 3 del presente contratto.

L'impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dal Museo e Real Bosco di Capodimonte.

ART. 3 – GARANZIE

L'impresa assuntrice dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha prestato:

1. garanzia fideiussoria definitiva n. 1214405544 del 04.05.2020 della società assicuratrice HDI ASSICURAZIONI SPA (Agenzia 1214/1214_) con sede in Roma, Via Abbruzzi, 10 per un importo di € 17.745,00 (dicesi Diciassettemilasettecentoquarantacinque/00)
2. polizza assicurativa n. 1214405543 del 04.05.2020, della società assicuratrice HDI ASSICURAZIONI SPA (Agenzia 1214/1214_) con sede in Roma, Via Abbruzzi, 10 , relativa ai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati pari a €. 5.000,00 (dicesi euro cinquemila/00) per la partita 1, €. 5.000,00 (dicesi euro cinquemila/00) per la partita 2 la quale prevede anche una responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso

dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione pari a €. 500.000,00 (dicesi euro cinquecentomila/00).

ART. 4 – LAVORI AGGIUNTIVI E VARIANTI

In considerazione delle particolari esigenze che presentano i lavori da eseguire, resta inteso che l'Impresa non potrà, per nessun motivo, introdurre, di propria iniziativa, variazioni od aggiunte ai lavori che non rispettino le previsioni contrattuali, mentre assume l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dall'Amministrazione appaltante e da questa ordinatele, senza che spetti alcuna indennità aggiuntiva.

L'impresa dichiara espressamente di essere consapevole di non poter eseguire nessuna opera non prevista nei documenti progettuali posti a base di gara ed allegati al presente contratto o in successive perizie di variante previa stipula di regolare atto aggiuntivo (o atto di sottomissione) se non preventivamente autorizzati dal Responsabile del Procedimento e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 106 del D.lgs. n. 50.2016 e s.m.i.; pertanto in caso di esecuzione di lavorazioni o forniture non previste dal presente contratto di appalto non avrà diritto ad alcun compenso e sarà tenuta a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi e/o al ritiro delle forniture effettuate.

ART. 5 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo a base d'asta è pari a € 327.763,43 (dicesi euro trecentoventisettemila settecentosessantatra/43), di cui € 320.666,40 (dicesi trecentoventimila seicentosessantasei/40) soggetti a ribasso netto e € 7.097,03 (dicesi euro settemilanovantasette/03) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che per effetto del ribasso offerto in sede di gara, pari a 19,00 %, riduce l'importo per l'annualità 2020 a € 266.836,81 (dicesi euro duecentosessantaseimila

ottocentotrentasei/81) comprensivi di oneri per la sicurezza pari a € 7.097,03 (dicesi euro settemilanovantasette/03) ed oltre IVA al 10%, per complessivi €. 293.520,49 (dicesi euro duecentonovantatremila cinquecentoventi/49).

ART. 6 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 7 – PAGAMENTI IN ACCONTO

Il pagamento dei lavori sarà effettuato all'Impresa quando il credito risulti non

inferiore a **€ 100.000,00 (euro centomila/00)** al netto dell'offerta di ribasso e della prescritta trattenuta di garanzia, come previsto nell'art. 2.17 del Capitolato Speciale di Appalto. I relativi titoli di pagamento saranno emessi a favore dell'Impresa assuntrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato e dietro emissione di regolare fattura in modalità elettronica. Si precisa che il Museo e Real Bosco di Capodimonte ha attiva una convenzione con la Banca popolare di Bari che trattiene una commissione di €. 5,00 (cinque/00) sui mandati di pagamenti emessi e che tale commissione è a carico dell'impresa affidataria dei lavori.

Si riportano di seguito i dati per l'emissione della fatturazione elettronica.

Denominazione Ente	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Codice Univoco ufficio	QZL1LB
Nome ufficio:	Museo di Capodimonte
Cod. fisc. servizio di F.E.:	95219190634
Ultima data validaz. c.f.:	18/01/2016
Data di avvio del servizio:	06/06/2014
Regione ufficio:	Campania
Provincia ufficio:	NA
Comune ufficio:	Napoli
Indirizzo ufficio:	Via Miano, 2
Cap ufficio:	80131

ART. 8 – PAGAMENTI A SALDO

Con il certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo al pagamento dell'importo relativo alla rata di saldo, al netto delle ritenute a garanzia di cui all'art. 30, comma 5-bis) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e previa consegna alla stazione appaltante della

garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria di cui all'art. 103, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 9 – TRACCIABILIA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa esecutrice, ai sensi della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; Il mancato adempimento degli articoli di legge da parte dell'impresa comporta la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione con semplice comunicazione scritta, a mezzo di raccomandata A/R e/o pec.

L'appaltatore, è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto dedicato.

In relazione a quanto sopra l'impresa appaltatrice ha comunicato che il conto corrente bancario dedicato per il pagamento dei lavori oggetto dell'appalto, è identificato dal codice IBAN: IT 54 M 01005 03410 000000003962 - codice BIC/SWIFT: BNLIITRR C/C n. 000000003962 acceso presso BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA (BNL SPA) - Filiale di Napoli (NA) - Via Medina, 40 - 80133 Napoli (NA) e che il soggetto autorizzato ad operare su detto conto è il titolare dell'impresa Petrecca Annunziata, nata a Napoli il 28.08.1971 e residente nel Comune di Napoli in via S. Carlo n. 26, C.F. PTR NNZ 71M68 F839P.

ART. 10 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

Il termine entro il quale l'Impresa dovrà ultimare i lavori oggetto del presente contratto relativo all'annualità 2020 è fissato in 365 (dicesi trecentossantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori redatto sotto riserva di legge in data 18.05.2020 a partire dalla consegna dei

lavori, non potrà subire variazione qualora si verificassero dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione delle varie fasi dei lavori.

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata imputabile al Committente. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

In caso di ritardo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 113-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

ART. 11 – NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte ha designato quale Responsabile del Procedimento il F.T. Geometra Andrea Nicola Pasquale Corvino.

ART. 12 – NOMINATIVO DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte con Decreto Rep. 63 del 05.03.2020, ha conferito l'incarico di Direttore dei Lavori al Funzionario Architetto Eva Serpe.

ART. 13 – SOSPENSIONE, PROROGA, RISOLUZIONE E RECESSO

SOSPENSIONE: Il Direttore dei Lavori o il Responsabile del Procedimento potranno, previa predisposizione del verbale di sospensione indicante le motivazioni e per il tempo strettamente necessario, sospendere i lavori al verificarsi

di una delle condizioni prevista dall'art. 107 del D.lgs. n. 50.2016 e s.m.i.

PROROGA art. 107, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

RISOLUZIONE: In caso di inottemperanza degli obblighi assunti con il presente atto nonché in tutti i casi in cui sia accertata una delle cause indicate nell'art. 108 del D.lgs. n. 50.2016 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto; inoltre in caso di successivo accertamento di difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dalla società affidataria del servizio in oggetto, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il presente contratto con semplice lettera raccomandata e/o pec provvedendo all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto, provvedendo al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Per le conseguenze di una eventuale rescissione e dell'eventuale applicazione di penali si farà riferimento al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

RECESSO art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del Responsabile del Procedimento in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di 20 giorni.

La stazione appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 14 – COLLAUDO E VERIFICA DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 215 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, fino alla redazione del certificato di collaudo l'impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite. Il collaudo finale deve avere

luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori; il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorso due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Tutti gli atti propedeutici e consequenziali all'emissione del certificato di collaudo dovranno essere espletati nel rispetto di quanto stabilito dal Titolo X Collaudo dei Lavori - Capo I - Disposizioni preliminari del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ulteriori disposizioni in merito al collaudo sono indicate all'art. 2.19 del Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 15 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Qualora l'impresa affidataria dovesse far ricorso al subappalto lo stesso sarà regolato da quanto stabilito negli atti posti a base dell'affidamento nonché dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa esecutrice è obbligata ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e le indicazioni previste nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dalla medesima, nonché le indicazioni previste nel piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e tutte le disposizioni e le prescrizioni indicate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 101 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., prima

dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori designato, F.T. geom. Andrea Nicola Pasquale Corvino provvederà a verificare l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D.lgs.81/2008.

Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Impresa è altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36-bis, comma 3 della Legge 248/06 pertanto deve dotare il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto previsto dal comma 4 del predetto articolo. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente il datore di lavoro.

ART. 17 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'Impresa si obbliga di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto collettivo che eventualmente fosse stipulato facendo riferimento anche alle circolari INPS in materia. Le stesse condizioni dovranno essere applicate anche nei confronti di soci in caso di cooperativa. I suddetti obblighi vincolano

l'impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'appaltatore inoltre è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti preposti non abbiano comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze e dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 103, comma 6 del D.lgs. 50.2016 e s.m.i.

ART. 18 – PREZZI APPLICATI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori saranno contabilizzati a misura.

I prezzi unitari applicati per la contabilizzazione dei lavori saranno quelli indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al presente contratto al netto del ribasso del 19,00% (dicesi diciannove per cento) offerto dall'appaltatore in sede di gara.

Con i prezzi stessi si intende compensata, salvo la dizione dei singoli prezzi, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché l'obbligo per l'Impresa di effettuare documentazione fotografica dell'intervento prima, durante e al termine dei lavori.

L'Impresa affidataria ha dichiarato di accettare incondizionatamente i prezzi unitari compresi nel prezzario dei lavori e delle forniture relativo ai Beni Culturali e Paesaggistici della Campania approvato con delibere della Giunta Regionale n. 95

del 26.1.2006 e n. 668 dell'1.06.2006 e s.m.i. e Prezziario regionale dei Lavori Pubblici anno 2018 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28.12.2017.

ART. 19 – CONTABILIZZAZIONE LAVORAZIONI NON PREVISTE IN APPALTO E NUOVI PREZZI

Per tutte le lavorazioni resesi necessarie per l'esecuzione dei lavori ma non previste nella nell'elenco prezzi e negli elaborati progettuali posti a base di appalto, si utilizzeranno i prezzi del tariffario regionale di riferimento in vigore al momento decurtati del ribasso offerto in sede di gara; in mancanza di riferimento di prezzi nel tariffario regionale si addiverrà alla formazione dei nuovi prezzi.

ART.20 – DENUNZIA ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E INFORTUNISTICI

Ai sensi delle normative vigenti, l'Impresa è tenuta a documentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con scadenza quadrimestrale.

In caso di ritardo del pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore il

Responsabile Unico del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

ART.21 - CARTELLO DI CANTIERE

L'impresa dovrà provvedere, al momento dell'apertura del cantiere, all'apposizione di una tabella, visibile all'esterno, con le indicazioni dell'Ente Appaltante, della propria ragione sociale, del nome del Responsabile del Procedimento, del nome del Direttore dei Lavori, del nome del Direttore di Cantiere e dei luoghi di intervento, del nome del Coordinatore per la sicurezza per la progettazione e del Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

La inosservanza del presente articolo comporterà l'applicazione di una penale di €. 1.033,00 (dicesi euro millezerotrentatre/00).

Qualora nel cantiere operino imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, nella tabella esposta vanno inclusi anche i loro nominativi specificando l'importo dei lavori oggetto del subappalto, le categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare.

ART. 22 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione, è redatto in triplice originale e sottoscritto dalle parti.

ART. 23 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si farà espresso riferimento al capitolato generale d'appalto di cui al decreto del Ministero LL.PP. n. 145 del 19.04.2000 per le parti ancora in vigore nonché al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., al D.lgs. 81/08 e s.m.i. al Capitolato Speciale D'Appalto ed alle altre norme dello Stato.

ART. 24 – CUSTODIA DEL CANTIERE

L'impresa dovrà osservare scrupolosamente la normativa che regola l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche. Relativamente al disposto dell'art. 22 della richiamata Legge n. 646/82 circa l'eventuale custodia del cantiere installato per la realizzazione delle opere oggetto del presente atto, l'Impresa affiderà detta custodia a persona provvista della qualifica di guardia giurata.

ART. 25 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto e quelle indicate dall'art.5 del decreto n.145/2000 sono a carico dell'Impresa appaltatrice, ad eccezione dell'IVA a carico dell'Amministrazione.

ART. 26 - RISERVE

Le procedure delle eventuali riserve insorte su aspetti relativi all'esecuzione dei lavori sono disciplinate dall'articolo 205 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. nonché da quanto indicato all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto. Le eventuali riserve vengono immediatamente comunicate dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto al responsabile del procedimento che, valutata la ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve provvederà ad organizzare, entro quindici giorni dalla comunicazione, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori, un contraddittorio per la verifica dei problemi sorti e per la definizione delle possibili soluzioni.

ART. 27 - CONTROVERSIE

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente atto qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno demandate ad un collegio istituito presso la Camera Arbitrale per i lavori pubblici ai sensi dell'articolo 209 del Decreto

Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.

L'arbitrato ha natura rituale.

Le controversie che non si siano potute definire in via amministrativa o presso la camera arbitrale sono deferite alla competenza della giurisdizione ordinaria.

ART. 28 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

- Fino alla redazione del certificato di collaudo l'impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite;
- I lavori dovranno essere eseguiti secondo le regole dell'arte con magisteri e materiali appropriati ed in conformità agli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori che si riserva la facoltà di accettazione o meno;
- La documentazione fotografica dovrà essere fornita in unica copia con stampe a colori formato 10x15 – 13x18 a due a due applicate su fogli di formato A4 (cm. 21x29,7) in successione progressiva, con vedute d'insieme eseguite con obiettivo grandangolare minimo mm. 24 e particolari, debitamente numerate e datate con il riferimento a planimetrie sulle quali andranno indicati i punti di ripresa.
- Il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori provvederà a trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente preposto alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008.
- L'appaltatore è inoltre tenuto al rispetto di tutti gli oneri e gli obblighi indicati nell'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 29 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo

106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, il presente atto è pubblicato sul sito web del Museo e Real Bosco di Capodimonte alla sezione amministrazione trasparente, tenuto conto delle disposizioni dettate cd. GDPR (General Data Protection Regulation - GDPR) Reg. UE 2016/679; altresì, qualsiasi dato personale e/o di natura sensibile riportato nell'ambito del presente atto sarà trattato secondo le norme previste dal Reg. UE 2016/679, più specificatamente gli artt. 6 e ss. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, nominato con Decreto n. 252 del MIBAC del 24/05/2018; qualsivoglia richiesta, inerente il predetto trattamento dei dati dovrà, essere inviata al seguente indirizzo: mu.cap.privacy@beniculturali.it.

ART. 31 - ELENCO ALLEGATI

Anche se non materialmente allegati si intendono quali parte integrante del presente contratto:

1. Relazione Generale
2. Relazione Storica
3. Relazione Botanica
4. Capitolato Generale d'appalto
5. Capitola Speciale d'Appalto

6. Tavole d'inquadramento
7. Tavole grafiche di dettaglio
8. Quadro Economico
9. Computo Metrico Estimativo
10. Quadro di incidenza della manodopera
11. Stima incidenza sicurezza
12. Elenco prezzi
13. Analisi dei prezzi
14. Piano di sicurezza e coordinamento
15. Computo metrico oneri della sicurezza
16. Cronoprogramma
17. Piano di Manutenzione
18. Documentazione fotografica

ART. 32 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti ribadiscono che il presente contratto, immediatamente efficace per L'appaltatore, lo sarà per l'Amministrazione soltanto a conclusione dei connessi adempimenti amministrativo-contabili.

L'IMPRESA

EUPHORBIA SRL
Via Medina, 40 - 80133 Napoli
C.F./P.IVA 03014021210

IL DIRETTORE DEL MUSEO

E DEL REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

Sylvain Bellenger